



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 1/13 DEL 10.1.2006

Oggetto: Sportello unico per le attività produttive - Linee guida – direttive per l'individuazione e il coordinamento delle attività amministrative regionali connesse al procedimento unico.

L'Assessore dell'Industria ricorda che secondo quanto previsto dal D.Lgs 112/98, dalla legge regionale n. 37/98 e dal Complemento di Programma Misura 4.2 Azione C, P.O.R. 2000-2006, la Regione, al fine di sostenere lo sviluppo dell'economia regionale, promuove l'attivazione, presso i Comuni, delle strutture responsabili dell'intero ed unico procedimento amministrativo, di cui agli articoli 23 e 24, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

Infatti ai sensi dell'articolo 23, comma 2 del D.Lgs. 112/1998, alla Regione compete un ruolo di coordinamento, di miglioramento dei servizi e di assistenza alle imprese, funzioni esercitate prioritariamente attraverso gli Sportelli unici per le attività produttive.

La Regione esercita tale funzione attraverso il Tavolo di Coordinamento Regionale per lo Sportello unico per le imprese istituito con delibera della Giunta Regionale n. 38/23 del 24.10.2003.

Il Tavolo di Coordinamento rappresenta un punto di incontro e di discussione per gli operatori interessati dai procedimenti legati allo Sportello unico essendo il luogo di adozione degli atti di indirizzo per i Comuni. Il Tavolo ha infatti svolto tali attività elaborando:

- lo schema di Accordo tra le Amministrazioni per l'attuazione del procedimento Unico ai sensi del D.Lgs.447/98 poi sottoposto all'attenzione della Giunta Regionale con delibera n° 27/2 dell'8 giugno 2004, dove i diversi soggetti firmatari si impegnano al rispetto della tempistica e delle modalità procedurali previste per l'attuazione del procedimento unico.
- procedendo alla mappatura degli endo-procedimenti di competenza degli Enti terzi coinvolti e dei procedimenti di competenza dello Sportello unico al fine di compiere l'aggiornamento normativo e procedimentale e pervenire ad uniformare la modulistica adottata dagli Enti Locali e percorrere la strada della semplificazione amministrativa.



Allo stato attuale l' "Accordo per l'attuazione del Procedimento Unico ai sensi del D.P.R. n. 447/98" è stato sottoscritto dai Direttori dei Servizi Regionali responsabili dei procedimenti che si inseriscono nel procedimento Unico di competenza dello Sportello Unico e dalla maggior parte degli Enti terzi coinvolti. E' in via di conclusione l'iter di adesione dei diversi soggetti.

Si è inoltre realizzata una banca dati ad elevato contenuto tecnologico, progettata per essere uno strumento in grado di fornire i dati necessari per lo svolgimento delle attività inerenti lo Sportello Unico e le informazioni necessarie a supporto delle loro attività.

La banca dati è disponibile attraverso una rete intranet tra Regione e Comuni mentre è in fase di definizione il suo inserimento nel sito ufficiale della Regione.

Sono disponibili le informazioni inerenti i procedimenti regionali, la relativa modulistica, i responsabili (nomi e indirizzi), le informazioni sul sistema bancario, la forza lavoro, l'import export, le aree industriali e oltre che le opportunità di finanziamento offerti dal sistema di incentivi nazionali e regionali.

L'Assessore prosegue informando che è in corso di predisposizione l'invito a favore dei Comuni per la presentazioni di progetti per la attivazione e diffusione degli Sportelli Unici per le attività produttive che prevedano azioni innovative finalizzate alla costituzioni di reti interne ed esterne e alla gestione delle pratiche con sistemi ad alta tecnologia favorendo l'associazionismo tra i Comuni considerata la realtà della Regione caratterizzata dalla presenza di piccoli comuni.

Inoltre ulteriori risorse per la premialità a titolarità regionale, programmate con delibera CIPE n.20 del 29.9.2004, consentiranno ai Comuni che si doteranno di Sportello unico di promuovere il miglioramento, qualità ed efficacia dei servizi offerti alle imprese. Le risorse destinate al finanziamento degli Sportelli unici, sulla base dei criteri individuati dalla delib. G.R. n. 36/10 del 26.7.2005, sono pari a € 750.000 e saranno assegnate a soggetti selezionati a seguito dell'espletamento dell'apposito bando ed erogate entro il 2007.

In linea con le funzioni e compiti della Regione, l'Assessore ricorda che la legge regionale n. 37/98 art. 7 e il Complemento di programma Azione 4.2.C " Sportelli Unici per le Imprese" prevedono che la Regione emani le Linee Guida finalizzate ad uniformare sul territorio l'iter procedimentale delle pratiche a favore di nuovi insediamenti produttivi.

Si evidenzia che tali "Linee guida" individuano e coordinano le attività amministrative regionali e degli enti terzi coinvolti nel procedimento unico e definiscono i criteri organizzativi e le procedure affinché sia assicurato il rispetto dei tempi stabiliti dalla normativa vigente in materia di Sportelli unici per le attività produttive e soprattutto sia realizzato un unico procedimento burocratico per le imprese fornendo uno strumento di indirizzo regionale per chi opera nel settore.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 1/13
DEL 10.1.2006

L'Assessore propone quindi all'approvazione della Giunta regionale le Linee Guida – Direttive allegate alla presente deliberazione.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore ,

DELIBERA

di approvare le Linee Guida –Direttive, allegate alla presente deliberazione, per l'individuazione e il coordinamento delle attività amministrative regionali connesse al procedimento unico.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru